



Codice Fiscale - 80000030181
Settore Agro-Ambientale



N. 66455 di Protocollo del 07/10/2015
Class./Fasc.: 2015.009.008.2

CONCESSIONE N. 20/2015

OGGETTO: Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Navigliaccio in comune di Vellezzo Bellini alla ACQUA & SOLE S.R.L. (P. IVA 05795600963), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 16.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n.26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare il titolo V recante "Disciplina delle risorse idriche";
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n.2, "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il d.lgs.3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale";

Premesso che:

- il 5 aprile 2013 la Acqua & Sole s.r.l. richiedeva alla Provincia di Pavia la concessione di derivare dal Navigliaccio, in comune di Vellezzo Bellini, una portata media di moduli 17 (1.700 l/s) e una portata massima di moduli 48,5 (4.850 l/s), a scopo idroelettrico;
- la Provincia di Pavia procedeva all'istruttoria di rito della predetta domanda, alla cui conclusione il competente ufficio emetteva apposita relazione, acquisita il 2/10/2015 al n. 767 del repertorio AMB;
- il 6 ottobre 2015 la Provincia di Pavia comunicava ad Acqua & Sole s.r.l. la positiva conclusione dell'istruttoria, allegando alla comunicazione stessa il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione d'acqua richiesta dal Navigliaccio;

Dato atto che il rappresentante legale della Acqua & Sole s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Acqua & Sole s.r.l. (P. IVA 05795600963), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 16, di derivare dal Navigliaccio, in località Cascina Tripoli del comune di Vellezzo Bellini, una portata media di mo-

duli 17 (1.700 l/s) e una portata massima di moduli 48,5 (4.850 l/s), a scopo idroelettrico e alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.
3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.
4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.
5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.
6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:
 - al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
 - al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge;

ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data.

Il Dirigente del Settore
Agro-Ambientale
Carlo Sacchi

